



**DIPARTIMENTO REGIONALE
DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONE. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80.

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116.

VISTO il D.I. 26 settembre 1997.

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999.

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10.

VISTA la L.R. n. 37 del 10 agosto 1985, la L. n. 724 del 23 dicembre 1994 e la L. n. 326 del 24 novembre 2003.

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e sue modifiche ed integrazioni.

VISTO l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n.157/2006.

VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs n.42/2004;

VISTO il D.P.Reg. n. 4733 del 10.12.2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. al dott. Calogero Franco Fazio, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 505 del 02.12.2021;

VISTI gli artt. nn° 1 e 2 del d.D.G. N° 2317 del 21.06.2022 con i quali si conferisce delega alla Dott.ssa Caterina Perino, dirigente responsabile del "Servizio S3 – Tutela e Acquisizioni. Pianificazione Paesaggistica" di questo Dipartimento, alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 22.01.2004, n° 42, artt. 160 e 167;

VISTA la L.R. n° 14 del 25.05.2022 pubblicata nel supplemento ordinario della G.U.R.S. n° 24 del 28.05.2022;

VISTA la Deliberazione n° 265 del 30.05.2022 con cui la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale e il Piano degli Indicatori per il triennio 2022/2024;

VISTO il D.A. n. 729 del 21.03.1979, pubblicato nella G.U.R.S. n. 27 del 23.06.1979 ed il verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Trapani, affisso all'albo pretorio del comune di XXXX il 14.03.1977 (data di decorrenza del vincolo), con il quale è stato dichiarato di notevole interesse pubblico, ai sensi della L. n. 1497/1939, l'area comprendente il centro abitato e parte del territorio comunale compresa la fascia costiera e Scopello;

ACCERTATO che la ditta XXXX ha eseguito nel comune di XXXX la realizzazione di un fabbricato di civile abitazione;

CONSIDERATO che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n.° 42/2004, come sostituito dall'art. 16 del Decreto Legislativo N. 157/2006, perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani;

VISTA la nota n. 4655 del 18.06.2014 con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha espresso parere favorevole sul progetto in sanatoria dell'opera di che trattasi, subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 164 del T.U. n. 490/1999, oggi art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006 e al rispetto delle condizioni imposte dalla sopraccitata Soprintendenza nel suddetto parere;

VISTA la scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria allegata alla nota prot. n. 14443 del 09.11.2022, con la quale la Soprintendenza di Trapani ha determinato ai sensi dell'art.3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n. 6137/99, in Euro 5.595,91 il profitto conseguito con la realizzazione della opera abusiva, assimilata alla tipologia 1 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che è pari al 6% del valore d'estimo dell'immobile suddetto, trattandosi di opera eseguita in area di notevole interesse paesaggistico;

CONSIDERATO che, con la nota prot. n. 4655 del 18.06.2014, la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha tuttavia fatto presente che l'opera abusiva di che trattasi arreca al paesaggio tutelato pregiudizio, se pur lieve, e ha quantificato, giusta perizia allegata alla nota prot. n. 14443 del 09.11.2022 il danno causato al paesaggio dalla medesima costruzione in Euro 5.797,35;

RITENUTO, ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite arrecano lieve pregiudizio all'ambiente vincolato;

D E C R E T A

Art.1) La ditta XXXX, domiciliata a XXXX è tenuta solidalmente a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006, la somma di Euro 5.797,35, da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice E 3.02.02.01.999 quale indennità per il danno causato al paesaggio con la realizzazione delle opere abusive.

La somma di cui all'art. 1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- **versamento diretto** presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- **bonifico bancario** utilizzando il codice IBAN **IT12E0200881852000300003904** intestato a Cassa Regionale di Unicredit – Trapani – cassiere TP.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: **“Capitolo 1987 – Ditta XXXX - sanzioni ex art. 167 del D. Lgs. N. 42/2004 e s. m. i.”**.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela ed Acquisizioni, Unità Operativa 2:

- **originale o copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- **ricevuta** attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Col presente decreto è accertata la somma di Euro 5.797,35 sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 dell'esercizio finanziario 2023.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all'indirizzo www.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato **“per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00”**.

Art. 4) La ditta suddetta, al fine di armonizzare l'edificio di che trattasi con l'ambiente circostante, dovrà altresì attenersi alle prescrizioni contenute nella nota n. 4655 del 18.06.2014 della Soprintendenza di Trapani.

Il Comune di XXXX vorrà trasporre dette prescrizioni in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per la esecuzione degli interventi sopra elencati da parte del titolare della concessione.

Alla verifica del mancato adempimento il Comune adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa (L.R. 37/1985; C.G.A. 16.12.1997, n° 1080).

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021.

Art. 6) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 29-11-2022

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to (Dott.ssa Caterina Perino)**